
Una notte al museo

Ore piccole in galleria, col Prigione Atlante e l'intervista impossibile

Storie incredibili si nascondono dietro i più grandi tesori del mondo: cosa avrà da dire — in un'impossibile intervista — uno dei Prigioni di Michelangelo? Quali segreti si celano negli scritti di Francesco Guicciardini, Pico della Mirandola e Marsilio Ficino dedicati al Magnifico? E cosa c'è da scoprire tra la Cripta, la Sagrestia Nuova e la Cappella dei Principi nel complesso monumentale di San Lorenzo? L'unico modo per saperlo è partecipare, sabato 28 dicembre, a



Michelangelo
Il Prigione Atlante

«Una notte al museo», il progetto ideato dal Mibac che prevede l'apertura in orario serale di alcuni luoghi di eccellenza come gli Uffizi, l'Accademia e le Cappelle Medicee (è consigliata la prenotazione 055.294883). Dalle 19 alle 23 prolungherà l'orario di apertura la Galleria degli Uffizi (ultimo ingresso ore 22) nelle cui sale del Piano Nobile è in corso la mostra *Il Gran Principe Ferdinando de' Medici (1663-1713) Collezionista e Mecenate*; sempre sabato dalle 19 alle 23 resterà aperta la Galleria dell'Accademia (ultimo ingresso ore 22.30), dove, grazie a Opera Laboratori Fiorentini il *Prigione Atlante*, un gigante avvolto nel marmo che racconta il suo dramma e sogna una consistenza di carne e sangue, risponderà alle domande della giornalista Laura De Luca. Alle Cappelle Medicee, invece, Paolo Lelli, della compagnia Zauberteatro, dalle 20 (con replica alle 21 e alle 22) racconterà i momenti che hanno preceduto la scomparsa di Lorenzo de' Medici.

Antonio Passanese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

